

## SABAUDIA, CONTRATTO DI LAGO: APPROVATE LE LINEE STRATEGICHE



Lago di Paola, Sabaudia - Immagine da sentiero.eu

**Da oggi sarà possibile aderire al “Contratto di Lago” per il lago di Paola, la notizia a seguito della prima assemblea del Comitato di Coordinamento**

L’incontro è avvenuto in modalità remota per garantire le misure di sicurezza anticovid e ha visto il lavoro congiunto dell’architetto **Rosanna Del Duca** come rappresentante del Comune di Sabaudia, dell’ingegnere **Carlo Medici** Presidente della Provincia di Latina con l’Istituto di Ricerca Gustavo Brunelli, promotore del **Manifesto del Contratto di Lago**, rappresentato dal presidente dott. **Claudio Costa**, dal direttore tecnico ing. **Marco Porcelli** e da quello scientifico dott. **Armando Macali**. Presente anche l’Associazione Legambiente firmataria del Manifesto.

È giunto il plauso della Regione per questo importante traguardo: “L’avvio del percorso di partecipazione del contratto del “lago di Paola” è una notizia importante – afferma in una nota **Cristiana Avenali**, responsabile Piccoli Comuni e Contratti di Fiume della Regione Lazio – “i contratti di fiume, lago, foce, costa sono strumenti innovativi di governo del territorio finalizzati alla salvaguardia ambientale e allo sviluppo sostenibile. Il prezioso protagonismo di Istituzioni, associazioni, comitati e realtà sociali e private che si è messo in moto nella Regione Lazio e che adesso si arricchisce con questa iniziativa è ancora più strategico in questo momento storico”.

Avenali ritiene indispensabile la più ampia partecipazione al “**Contratto di lago**” del **Lago di Paola** da parte di tutti i soggetti privati e pubblici interessati alla riqualificazione del bacino. “Abbiamo una necessità improrogabile di affrontare le criticità ambientali e di ottenere le risorse economiche che l’Europa sta per erogare al nostro Paese e il “contratto di Lago” è lo strumento giuridicamente più qualificato per progettare il risanamento ambientale” – afferma ancora Avenali.

Soddisfazione anche dal Presidente della Provincia di Latina **Carlo Medici**: “Il contratto del Lago di Paola si inserisce in una più ampia strategia per la fruizione turistica, sportiva e ambientale della costa che punta ad avere visitatori per le aree archeologiche e una valorizzazione dell’educazione ambientale”.

Il Comitato di Coordinamento ha approvato le **linee strategiche** che porteranno adesso alla costituzione vera e propria del Contratto di Lago. Priorità assoluta sarà il più ampio coinvolgimento delle istanze locali per la costruzione di un progetto per il rilancio ambientale, economico e sociale del Lago e del relativo bacino idrografico.

Sentinelle ambientali dei progetti saranno l’**Istituto di ricerca “Gustavo Brunelli”** e l’associazione **Legambiente** ma è già lungo l’elenco di soggetti virtuosi pronti a collaborare e a fare parte del “contratto”.

La vera notizia è che il Lago di Paola ha finalmente superato la querelle “pubblico- privato” e si avvia a una partecipazione dal basso che dovrà tenere conto delle direttive comunitarie e del mantenimento del delicato ecosistema composto dal fitto reticolo dei canali di bonifica che portano acqua al lago e da lì al mare. Una natura “resiliente” come ha affermato recentemente il prof. Carlo Blasi, professore emerito alla Sapienza di Roma e uno dei maggiori conoscitori del Parco Nazionale del Circeo. Resiliente rispetto all’opera dell’uomo volta più spesso a distruggere che non a conservare. E da oggi il Parco gode di un gruppo di soggetti pubblici e privati che potranno formulare proposte e rappresentare istanze economiche e ambientali.